

COMUNE DI MADRUZZO
(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto
“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera
a) del d.lgs. 267/2000, relativo alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5004/2024 depositata in
data 04/06/2024, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato Sezione II n.
04823/2020.”

Il sottoscritto revisore dei conti del Comune di MADRUZZO per il triennio 2023 - 2025,

- ricevuta, a mezzo posta elettronica, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto *“Pedrini Immobiliare/Comune di Madruzzo (ex Comune di Lasino). Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 5004/2024 del Consiglio di Stato”*;
- vista la Sentenza del Consiglio di Stato n. n. 5004/2024, depositata in data 04.06.2024, per l’ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato Sezione II, n. 04823/2022, la quale ordina quanto segue: *Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso proposto da Pedrini Immobiliare s.r.l. (n. 2751/2023 r.g.), lo accoglie, nei sensi e limiti di cui in motivazione, e, per l’effetto, condanna il Comune di Madruzzo al pagamento della somma a titolo di risarcimento del danno, come in motivazione determinata. Compensa tra le parti spese ed onorari del giudizio, ad eccezione del compenso spettante al verificatore, posto a carico del Comune di Madruzzo, e che si liquida nella misura indicata in motivazione;*
- vista la Sentenza del Consiglio di Stato n. n. 5004/2024, depositata in data 04.06.2024, per l’ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato Sezione II, n. 04823/2022, la quale ordina al punto 8), quantifica il danno come segue: *Da quanto sin qui esposto, consegue che il Collegio determina – in conformità a quanto accertato dalla disposta verificaione – il danno risarcibile spettante alla società ricorrente in Euro 11.136,04 annue (corrispondente al valore locativo al netto delle spese annue e della quota di costo di costruzione), e ciò a decorrere dal 1 gennaio 2009 e fino al 29 luglio 2020. Tale somma, in conformità a quanto disposto dalla sentenza n. 4823/2020 (secondo la quale sulla somma così come definita “dovrà essere computata la rivalutazione monetaria e gli interessi nella misura legale sulle somme via via rivalutate), dovrà essere conseguentemente ed annualmente rideterminata (a partire dal 31 dicembre 2009), con*

applicazione della rivalutazione e conseguente calcolo degli interessi legali sulla somma via via rivalutata;

- preso atto che la sentenza ha posto a carico del Comune di Madruzzo anche la spesa per il compenso spettante al tecnico verificatore (nominato dal Collegio per la redazione della perizia di quantificazione del danno risarcibile), liquidata in euro 5.500,00 oltre accessori di legge, con richiesta di rimborso alla società Pedrini Immobiliare S.r.l. di quanto da essa eventualmente corrisposto al tecnico stesso a titolo di anticipo;
- preso atto che il Servizio finanziario del Comune ha predisposto conteggio relativo agli importi dovuti a controparti, conteggio non oggetto di verifica da parte della scrivente e né oggetto del presente parere;
- preso atto che il Comune ha ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio tenuto conto della citata sentenza n. 5004/2024, depositata in data 04.06.2024, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato Sezione II n. 04823/2020, che è allo stato esecutiva, considerata anche la necessità di evitare ulteriori costi per eventuali spese legali;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";
- preso atto, pertanto, che, in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, a decorrere dall'esercizio 2017 trovano applicazione, quanto al riconoscimento di legittimità di

debiti fuori bilancio, le disposizioni contenute nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. (T.U.E.L.) ed, in particolare, l'articolo 194;

- considerato che la spesa posta a carico del Comune di Madruzzo dalla sopra indicata sentenza n. 5004/2024, depositata in data 04.06.2024, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato Sezione II n. 04823/2020, configura un debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000 e s.m. in quanto conseguente a sentenza esecutiva;
- considerato, altresì, che il medesimo articolo 194, comma 1, del T.U.E.L. prevede la possibilità di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- preso atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;
- visto il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale e le successive modifiche;
- visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.
- visto il Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo come vigente;
- Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2., ivi compresa la copertura finanziaria;

CONSIDERATO

- ✓ che il debito fuori bilancio in base ai conteggi svolti dall'Ufficio finanziario del Comune e non soggetti a verifica da parte della scrivente, ammonta complessivamente ad euro 85.771,39 e trova copertura in apposito stanziamento del bilancio 2024, alla Missione 1 Programma 11, al capitolo 10521 del PEG, costituito con variazione di assestamento del bilancio approvata il 31/07/2024 e con variazione di bilancio approvata nel corso di questa stessa seduta;
- ✓ che il debito fuori bilancio trova copertura finanziaria e che, pertanto, non vengono alterati gli equilibri del bilancio 2024-2026 e non sono necessari ulteriori provvedimenti;

ESPRIME

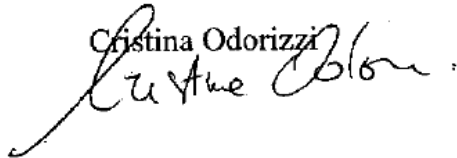
parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla rispondenza alle disposizioni di riferimento, come sopra citate, dell'adozione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione avente per oggetto

“Pedrini Immobiliare/Comune di Madruzzo (ex Comune di Lasino). Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 5004/2024 del Consiglio di Stato”.

Madruzzo, 29 settembre 2024

Il Revisore

Cristina Odorizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Odorizzi', written in a cursive style.